

Nuvole in testa (1955)



Non so dire che banalità.
Cose pigramente svuotate.
Meriggi estivi sul mare
del mezzogiorno.
Non riesco a trovarmi.
Qualcuno esiste.
Io sono svagato
come un ubriaco.
Non so trovare la strada.
L'altro giorno non sono morto,
oggi neppure.
Non so parlare io.
Quelle nuvole in testa
come ai santi delle pitture.
Forse sono morto
Un'idea vaga è il mio corpo.
Mi sfuggono gli occhi e le mani.
Guardo la gente come un cane.
Non ricevo sensazioni affettuose.
Una fanciulla che mi accarezza sul capo.
Acquietarmi come un mare
al tramonto senza vento.

FRANCESCO GUERRIERI (1955)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)